

# \* SAMBUCA PAESE \*

## Per l'Ufficio di Collocamento

### L'interessamento dell'On.le Sinesio

Nella seduta del 9-11-1961 l'On. Sinesio, tra le altre interrogazioni, ha chiesto al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale quanto segue:

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale per sapere se sia a conoscenza del vivo stato di disagio esistente a Sambuca di Sicilia (Agrigento) per la mancanza in quel centro di un ufficio di collocamento funzionale ed arredato per l'espletamento di tutti i servizi.

«L'attuale sede di detto ufficio, è ubicata in un misero locale, oscuro ed ant igienico, che non può assolvere neanche in minima parte ai compiti del collocamento.

«L'interrogante, al fine di studiare l'ubicazione di un nuovo edificio, suggerisce la zona sita nei pressi del macello comunale dove oltre all'ufficio, potrebbero sorgere altri locali da adibire ad altri usi, con il finanziamento già disposto di cinque milioni di lire.

Ci auguriamo che al più presto possa sorgere il tanto atteso Ufficio di Collocamento.

## Sambucesi, sostenete "LA VOCE DI SAMBUCA" è il vostro giornale

### I nostri Abbonati d'America

Cimino Pietro . . . . .	dollari 3
Ciacco Audenzio . . . . .	» 3
Scibona Vito . . . . .	» 3
Di Leonardo Giuseppe . . . . .	» 3
Merlo Giuseppe . . . . .	» 3
Mulè Charles . . . . .	» 5

Questi nomi ci sono stati notificati dal nostro caro corrispondente dagli USA, Felix Vetrano.

## Caseificio: prima tappa verso l'industrializzazione

Abbiamo tante volte parlato di programmi per dare il via ad iniziative che possano portare nelle nostre zone a qualcosa di nuovo che diano la possibilità a molti di lavorare e di riflesso portare anche un vantaggio alla collettività.

Parlare di industrializzazione, tenendo presente solo il caseificio, evidentemente è troppo poco. Ma, secondo noi, è la prima tappa, in quanto il caseificio non richiede per niente la presenza di infrastrutture particolari che Sambuca

non abbia.

Tutto sta però nel trovare un gruppo di persone lungimiranti e dotati di spirito pionieristico (è strano parlare di pionierismo nel 1961, ma purtroppo per certe cose dalle nostre parti è così...). Questo gruppo di persone dovrebbe tenere presente anche tutte le agevolazioni che avrebbero, a cominciare dai finanziamenti da parte della SOFIS, a finire all'assistenza tecnica che, per lo meno nei primi tempi, dovrebbe dare l'Assessorato Regionale alla Agricoltura, o qualche organismo da esso dipendente.

Il caseificio, a parte lo impiego di mano d'opera diretta (che tutto sommato non sarà imponente), permetterà il diffondersi ancor più della zootecnica che

oggi viene indicata come uno dei mezzi più efficaci per una evoluzione della agricoltura, garantendo al produttore un prezzo remunerativo per il latte consegnato e mettendo gli agricoltori finalmente nelle condizioni di maneggiare del denaro non soltanto una volta all'anno.

Il caseificio, ripetiamo, dovrebbe costituire l'inizio di alcune iniziative, dovrebbe servire anche a dare una certa fiducia all'ambiente. Tante altre cose poi si possono fare. Ma innanzitutto occorre avere le idee chiare su quello che si vuole ottenere; poi è necessaria la collaborazione dei vari organismi provinciali e regionali, ed infine è opportuna, anzi indispensabile, la unione, la pressione di tutti.

## Elezioni pregressuali D. C.

Il giorno 27 dicembre sono state espletate, presso la locale Sezione della D.C., le elezioni pregressuali per la nomina dei delegati al prossimo Congresso Provinciale.

Sono state presentate due liste.

Da notizie pervenuteci apprendiamo che le elezioni si sono svolte in un relativo sereno clima di discussioni, che ha riportato il maggior numero di voti la lista n. 1 e che è stato eletto segretario della Sezione della D. C. di Sambuca il Sig. Campisi Barone Calogero.

Al neo eletto formuliamo sinceri auguri affinché la sua azione sia prodigata in favore dei molteplici problemi cittadini.

Le spese della festa sono state sostenute dalla Famiglia Cottone per una speciale grazia ricevuta. Ciò ha commosso la cittadinanza e dalla commozione, cosa evidente, ne è scaturito il tripudio.

Pertanto si sono avuti i mortaretti, le luminarie, più ricche del solito, e la gloriosa banda cittadina allietante, come sempre, le nostre caratteristiche strade.

La festa è stata preceduta da un solenne triduo, organizzato dal M. R. Parroco don Mario Risolvente.

## Nell' A. C.

Nel Salone Don Bosco adiacente al Santuario, è stata tenuta una "tre sere" di aggiornamento per gli organizzati dell' A. C.

## Finalmente

le palazzine INA, di Via Archi, stanno per essere rifinite. Speriamo che siano abitate al più presto e non finiscano come le Case dello ESCAL.

## La Festa di S. Lucia

Il 13 dicembre, solennemente è stata festeggiata S. Lucia.

Quest'anno una nota particolare di gaiezza e di commozione al tempo stesso ha caratterizzato la festa della Santa siciliana.

## Era ora

Apprendiamo che Nino Incardona è stato nominato Presidente della Sezione ENAL di Sambuca.

Vice Presidente è stato nominato il nostro redattore Franco La Barbera.

La sede della sezione sarà aperta in Corso Umberto I°.

Al Sig. Incardona, valente maestro collaboratore e dinamico organizzatore, infiniti auguri per una fattiva opera ENAL.

## FIGURE SCOMPARSE

### Vincenza Abruzzo ved. Bono

L'11 novembre scorso si è spenta serenamente, circondata dai familiari, la signora Vincenza Abruzzo vedova Bono.

Era nata a Sambuca l'8 settembre 1887. Donna di elevate virtù fu sposa esemplare e madre affettuosa e di rigidi principi morali che seppe approfondire nell'anima dei suoi cinque figlioli. Per definire la figura di questa madre si dovrebbe usare l'espressione tanto usata ma tanto ricca di sapore sapienziale, «donna di vecchio stampo». E senza dubbio la signora Abruzzo appartiene a quella generazione di mamme, tanto rare oggi, che lasciano un'impronta incancellabile che si perpetua nei figli per lunga generazione.

Ci uniamo all'unanime compianto cittadino, al dolore delle famiglie Bono, Marchese, Abruzzo per tanta perdita formulando le condoglianze più vive.

### Cristoforo Montalbano

Nel mese di ottobre è scomparso, dopo malattia, il Sig. Cristoforo Montalbano. Infaticabile, onesto e apprezzato falegname, Cristoforo Montalbano, fu sposo e padre esemplare, essendo vissuto consacrando tutta la sua vita al lavoro e alla famiglia.

La scia luminosa della sua vita sarà d'esempio e di stimolo ai genitori sambucesi, ed orgoglio del nostro artigianato.

Ai familiari, al figlio, Prof. Lillo, porgiamo le nostre sentite condoglianze.

**Abbonati, lettori, simpatizzanti de "La Voce" mentre la Direzione Vi porge i migliori auguri per un felice 1962, Vi invita di continuare a solidarizzare la sua opera, perché non venga meno, la Voce che da 3 anni, agita i Vostri problemi, difende i Vostri diritti, porta ai figli lontani della nostra terra il mensile conforto del legame con la madrepatria.**